

rassegna internazionale

La riunione di Varsavia

Oggi comincia a Varsavia una riunione, che si presume importante, del Comitato politico consultivo del Patto di Varsavia. Alle riunioni si discuteranno varie, come è noto, le capi di governo e i primi segretari dei partiti comunisti e operai dei paesi socialisti d'Europa. Alcuni osservatori si abbarbicano in questi giorni...

A tappe forzate l'allargamento del conflitto

Anche mercenari filippini

Invitati nel Vietnam? Johnson riduce il bilancio militare

Gli USA hanno chiesto truppe agli alleati e ai latino-americani

L'attacco condotto mercoledì da massicce formazioni di forze americane contro le posizioni del Pathet Lao nel Laos ancora arroccato, da parte americana, nel più zeloso segreto: ma la verità sta facendo strada a pezzi e bocconi...

Sukarno a Sato sulla Malaysia

«Vogliamo regolare il contrasto pacificamente»

Iniziativa di Tito verso i non allineati per far rientrare l'Indonesia nell'ONU

NEW YORK, 18. In un messaggio di risposta al primo ministro giapponese Sato, il presidente indonesiano Sukarno ha affermato che l'Indonesia farà tutto il possibile per risolvere pacificamente le controversie con la Malaysia e per impedire che il conflitto si trasformi in una guerra "generalizzata".

Il messaggio presidenziale - Il piano afro-asiatico per le quote formalmente presentato all'Assemblea dell'ONU

WASHINGTON, 18. Il presidente Johnson ha annunciato, oggi al Congresso, nel previsto messaggio sulla politica militare, che nel bilancio federale per il 1965-66 le spese militari ammontano a 49 miliardi 300 milioni di dollari; un miliardo 900 milioni meno che nell'ultimo esercizio.

La riduzione apportata nelle spese militari per il nuovo anno finanziario era stata preannunciata da diverse settimane e aveva coinciso con una riduzione di 500 milioni di rubli nel bilancio militare sovietico.

In un albergo dell'Alabama

Vile aggressione al reverendo Luther King

SELMA (Alabama), 18. Il reverendo Martin Luther King, premio Nobel e leader del movimento per i diritti civili, è stato aggredito oggi da un individuo recante l'uniforma del Partito nazionale degli Stati Uniti, mentre cercava di prenotare una stanza all'«Albany», un albergo di Selma riservato ai bianchi.

Telegrammi di Nasser a Longo e del PURS cubano al CC del PCI

Il Presidente della Repubblica Araba Unita, Gamal Abdel Nasser, ha inviato il seguente telegramma all'on. Luigi Longo, in risposta al messaggio di auguri che il segretario generale del PCI gli aveva fatto pervenire in occasione del nuovo anno: «Vi ringrazio, e con Voi i Vostri compagni, per i sentimenti amichevoli e le felicitazioni che mi avete indirizzato per il nuovo anno. Mi auguro, con Voi, che il nuovo anno segni una tappa nel consolidamento della pace e conduca a una maggiore cooperazione tra i nostri due popoli».

Moniti dell'URSS a Bonn e Washington sulla fascia di mine atomiche

MOSCA, 18. In due note inviate a Stati Uniti e Germania occidentale, il governo sovietico ammonisce che la fascia di mine atomiche che si estende sul confine di Bonn con la RDT e la Cecoslovacchia minaccerebbe di scatenare una guerra devastatrice.

Un documento del CNL

Continuerà nel Congo la lotta rivoluzionaria

«Fino alla vittoria finale sulla cricca Kasavubu-Ciombe» - L'Union Minière arruola mercenari per costituire una milizia privata

NEW YORK, 18. Il Comitato di liberazione nazionale del Congo ha ribadito la sua ferma risoluzione di opporsi all'installazione di truppe americane fino alla vittoria finale sul governo fascista della cricca Kasavubu-Ciombe. Questa determinazione è stata riaffermata nell'articolo di giornale con la pubblicazione di un memorandum dedicato all'esame della situazione congolese.

Il «New York Times» sulla forza e sui successi del P.C.I.

«Il solo Partito comunista dell'Europa occidentale abbastanza forte da entrare in contesa per il potere nazionale»

Odiose rappresaglie contro 38 detenuti

PARIGI, 18. Le autorità francesi preparano un ennesimo processo a 38 prigionieri politici che languono nel carcere di Burgos. Essi sono accusati di «vilipendio contro il re» e «ostilità» e sono condannati a pene supplementari di 18 mesi.

Spagna

Odiose rappresaglie contro 38 detenuti

PARIGI, 18. Le autorità francesi preparano un ennesimo processo a 38 prigionieri politici che languono nel carcere di Burgos. Essi sono accusati di «vilipendio contro il re» e «ostilità» e sono condannati a pene supplementari di 18 mesi.

Le lotte contrattuali

La battaglia contro i «contratti contrattuali» - prelievi dal padronato impenna anche in questa settimana diverse categorie per un complesso di 200 mila lavoratori. Ieri ha avuto inizio la seconda fase della lotta dei 40 mila gommisti, che attueranno altre 48 ore di scioperi in un arco di 5 giorni, secondo le modalità osservate nelle astensioni precedenti.

Varsavia

parte predominante nell'incontro che sta per aprirsi, si fa cenno a varie proposte che i paesi socialisti hanno avanzato, anche di recente, sull'argomento: un patto di non aggressione tra i paesi del Patto di Varsavia, senza tuttavia sottovalutare che il complesso di queste iniziative miranti tutte ad uno stesso scopo trova la più decisa resistenza nel governo tedesco-occidentale.

DALLA PRIMA

Governo

per la riunificazione pacifica della Germania. Il governo non è lanciaiato dal ministro degli esteri polacco Rapacki nella recente sessione dell'ONU — per una conferenza inter-europea sulla sicurezza del continente con la partecipazione degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica — il rilancio, il coordinamento, l'articolazione di tutti questi passi in vista di smuovere la tensione in Europa, di porre un freno alla corsa agli armamenti, di costruire un sistema di lavoro pacifico per tutti i paesi europei, di giungere alla firma di un patto di non aggressione tra i paesi aderenti al Trattato di Varsavia e quelli del Patto atlantico, sembra quindi essere il filo conduttore di tutti i lavori dell'incontro di Varsavia, senza tuttavia sottovalutare che il complesso di queste iniziative miranti tutte ad uno stesso scopo trova la più decisa resistenza nel governo tedesco-occidentale.

Sciopero

mentre continua l'incremento demografico. All'origine della crisi — a Roma come a Milano, a Torino e negli altri centri — c'è l'incapacità dei costruttori di superare l'arretrato di lavoro accumulato. La bassa produttività e il rifiuto degli speculatori di rinunciare alla rendita fondiaria. Il crollo dei tre fattori che avevano consentito il boom (salari bassissimi, scarse spese d'impiego del cantiere e facilità nell'ottenere crediti).

SITUAZIONE POLITICA

La notizia della convocazione per giovedì del Consiglio dei ministri per la «programmazione», è stata accompagnata da altre indiscrezioni in merito. Si è appreso che alla convocazione si è giunti dopo che il piano «cordo» di massima fra i diversi partiti e, in particolare — per quanto riguarda il PSI — con Giolitti. La discussione sulla «chiarificazione», dunque, entra in una fase nuova, e il dibattito — anche nel PSI — avrà un destino diverso. Si sa che i pareri, anche fra i «lombardiani» non sono del tutto identici e che, da parte di alcuni, si teme che il «piano» sia varato a scopi di pura e semplice «concessione» salvando il settore dei padroni. Contemporaneamente, è stata loro concessa una revisione nei prezzi d'appalto delle opere pubbliche, incoraggiando le pretese degli impresari. Infine, i continui rinvii e ridimensionamenti della legge urbanistica e la mancata attuazione dei piani della «167» (sull'edilizia popolare) hanno accresciuto il marasma e favorito i ricatti degli speculatori e dei costruttori.

NELLA DC

Rumor ha fissato ieri per il giorno 28 gennaio la data del Consiglio nazionale, ma non pare che il segretario di sia riuscito nell'intento di sciogliere, in fase di preparazione, i nodi più delicati. Ieri si è appreso che ha completato la sua relazione lunga 70 pagine. Lei questione aperta sono ancora molte. Sul problema della futura maggioranza «unitaria», i «centristi» hanno fatto sapere che sono disposti a partecipare a un patto di far parte della Segreteria e della sola Direzione. Forza nuova, a parte sua, si è già opposta a questa richiesta.

Le lotte contrattuali

La battaglia contro i «contratti contrattuali» - prelievi dal padronato impenna anche in questa settimana diverse categorie per un complesso di 200 mila lavoratori. Ieri ha avuto inizio la seconda fase della lotta dei 40 mila gommisti, che attueranno altre 48 ore di scioperi in un arco di 5 giorni, secondo le modalità osservate nelle astensioni precedenti.

Varsavia

parte predominante nell'incontro che sta per aprirsi, si fa cenno a varie proposte che i paesi socialisti hanno avanzato, anche di recente, sull'argomento: un patto di non aggressione tra i paesi del Patto di Varsavia, senza tuttavia sottovalutare che il complesso di queste iniziative miranti tutte ad uno stesso scopo trova la più decisa resistenza nel governo tedesco-occidentale.

L'editoriale

tarsi fin d'ora una sala ove tenere, tra qualche tempo, una conferenza per ripetere la stessa confessione di fallimento fatta ieri a Zurigo; i lavoratori non si sono lasciati piegare. Nel Paese e nelle stesse forze politiche esiste oggi una maggioranza capace di imporre una programmazione veramente democratica che deve significare rovesciamento, e non continuazione e «sviluppo» della linea fallimentare di politica economica che l'on. Colombo è andato a difendere di fronte ai banchieri svizzeri, non avendone il coraggio di difenderla di fronte agli operai italiani.